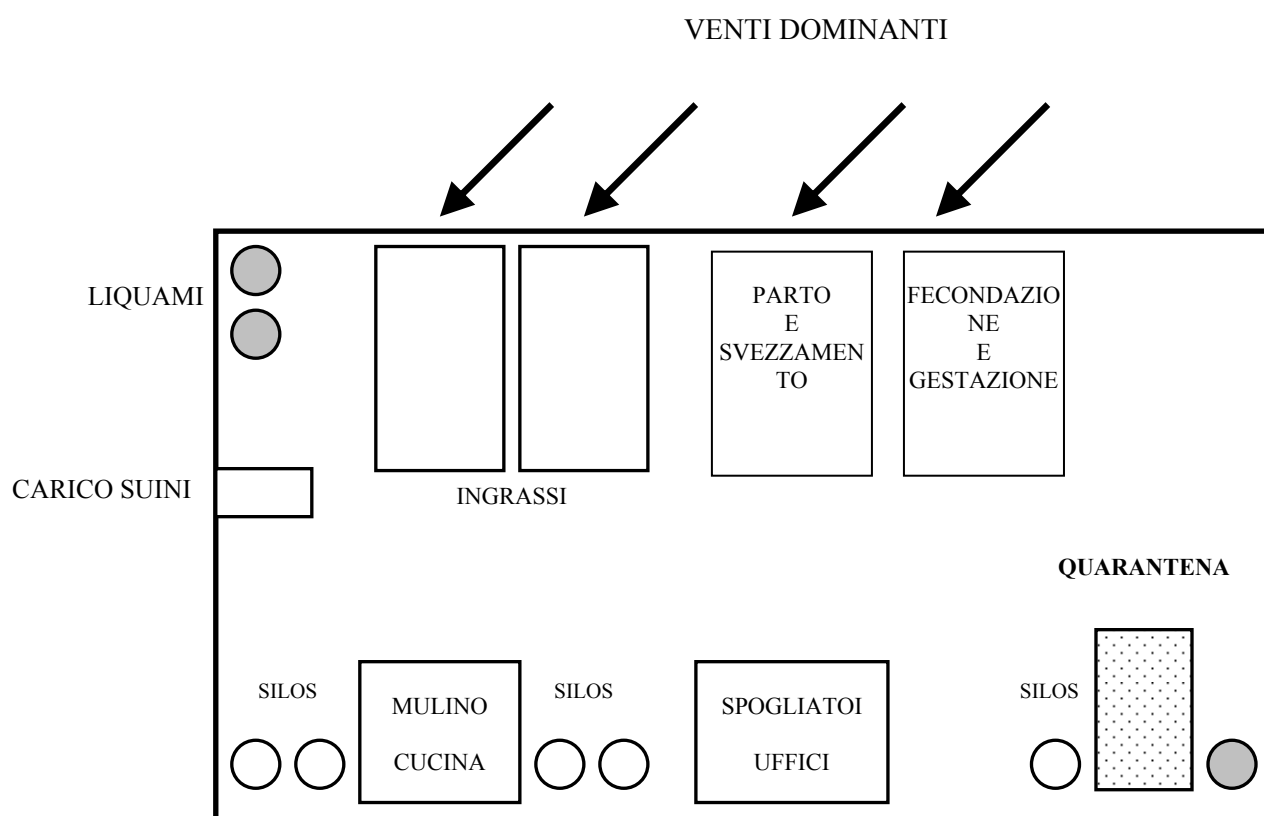


LOCALI ADIBITI ALLA QUARANTENA



La zona quarantena è l'ambiente destinato ad accogliere gli animali di nuovo acquisto.

Se i riproduttori, siano verri o scrofette, non provengono dal reparto di selezione dell'allevamento, ma vengono acquistati all'esterno, bisognerà evitare di introdurli subito in allevamento.

Allo scopo i nuovi acquisti dovranno alloggiare in un apposito ricovero, pulito e disinfettato per un periodo di almeno 30 - 40 giorni **"quarantena"**.

Generalmente la quarantena viene effettuata in un capannoncino (del tutto simile alle strutture d'ingrasso) distante dall'allevamento il più possibile, anche alcune centinaia di metri.

La quarantena deve essere considerata un reparto autonomo dell'allevamento.

Deve essere quindi dotata di un silo proprio per lo stoccaggio dei mangimi medicati da ristallo e di un silo per il mangime di uso comune.

La struttura, che deve essere costruita in modo da consentire un costante controllo degli animali e la loro cura senza eccessivo dispendio di tempo e manodopera, è dotata di alcuni box (il numero è proporzionale alle dimensioni dell'allevamento e la superficie è tale da poter ricoverare al massimo cinque capi per box) con divisori metallici che permettono agli animali di venire in contatto e toccarsi.

Fondamentale è il tipo di materiali utilizzati per costruire la struttura e i recinti, in quanto la disinfezione comporta l'utilizzo di prodotti schiumogeni corrosivi che con la loro azione di decapaggio intaccano facilmente materiali non idonei quali il legno o il ferro non zincato.

Un lavaggio accurato e la successiva disinfezione devono essere effettuati prima dell'immissione di nuovi soggetti e dopo l'uscita di quelli già ambientati.

Il reparto quarantena deve essere inoltre dotato di uno spogliatoio, diviso in zona "pulita", doccia e zona "sporca", per consentire agli addetti di potersi cambiare gli indumenti e di non portare quindi all'esterno quelli usati all'interno del reparto.

Gli indumenti e le calzature indossati all'interno della "quarantena" devono essere facilmente lavabili e disinfettabili.

Come ulteriori precauzioni si provvederà a cospargere il suolo antistante l'ingresso con calce e sarà necessaria la dotazione di vaschette, contenenti creolina, sali d'ammonio quaternari o altri disinfettanti, per detergere la suola delle calzature.

Il liquame e le acque di lavaggio devono essere raccolte in un apposito stoccaggio e non confluire nelle vasche destinate all'allevamento, idem dicasi per l'eventuale lettiera.

**In ogni caso,
per arginare il diffondersi di nuove patologie,
dovranno essere messe in atto
tutte le precauzioni possibili
per evitare qualsiasi contatto
tra gli animali in quarantena
e il resto dell'allevamento.**

